



Al Prof. Orazio Schillaci

Ministro della Salute

E

All' On.le Gilberto Pichetto Fratin

Ministro dell'Ambiente

E p.c.

Dott. Pietro Benassi

Rappresentante Permanente presso l'Unione europea

Oggetto: Occorre riformare il regolamento REACH e mantenere gli impegni del Green Deal.

Cari Ministri,

Per nome e per conto di ISDE Italia (Associazione Medici per l'Ambiente) e di EDC-Free Europe scriviamo per **chiedere il vostro sostegno per sollecitare la Commissione europea a presentare, senza ulteriori indugi, le sue proposte per la revisione mirata di REACH** e a presentare le necessarie modifiche legali per sostenere gli impegni del Green Deal europeo e raggiungere un ambiente privo di sostanze tossiche.

EDC-Free Europe è un'alleanza di associazione ed Enti che rappresentano più di 70 gruppi ambientalisti, sanitari e di consumatori in tutta Europa che condividono una preoccupazione comune per le sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino (EDC) e il loro impatto sulla nostra salute e sulla fauna selvatica [1].

Desideriamo sottolineare l'urgenza di questa riforma per l'identificazione e la graduale eliminazione di alcune sostanze chimiche molto pericolose a cui noi - così come la fauna selvatica - siamo esposti nella nostra vita quotidiana attraverso i prodotti di consumo che utilizziamo, l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, il cibo che mangiamo.

Dall'entrata in vigore del regolamento REACH, meno di venti sostanze o gruppi di sostanze sono state identificate come sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) per le loro proprietà di interferenza endocrina. Ancora meno sono stati ritirati dal mercato. Il processo è molto lento e impone alle autorità un onere della prova eccessivamente elevato [2].

Come osservato nella strategia europea per la sostenibilità delle sostanze chimiche del 2020, l'uso e l'esposizione agli EDC è in aumento, rappresentando un grave rischio per la salute umana e la fauna selvatica, oltre a creare un enorme costo economico per la società.

I recenti risultati dello studio di biomonitoraggio umano a livello europeo, HBM4EU, confermano tristemente che i cittadini europei sono fortemente contaminati da EDC e gli effetti negativi di queste miscele di sostanze chimiche sulla salute umana sono ormai noti. Ovvero, tra gli altri, tumori, disturbi dello sviluppo dei bambini, ridotta fertilità, diabete e obesità.

Come affermato dal relatore speciale delle Nazioni Unite sui diritti umani e sostanze tossiche, nonché dal relatore speciale delle Nazioni Unite sui diritti umani e l'ambiente, questa esposizione onnipresente agli EDC, e ad altre sostanze chimiche dannose dalle prime fasi della vita in poi, rappresenta una violazione dei diritti umani a un ambiente pulito, sano e sostenibile. In altri termini, vi è l'obbligo per le Istituzioni e gli Stati dell'UE di prevenire un ulteriore inquinamento da EDC.

Avvicinandoci alla fine del mandato di questa Commissione, temiamo che qualsiasi ulteriore ritardo per la revisione del regolamento REACH significherebbe anni di inquinamento prolungato dell'ambiente e di esposizione prolungata delle persone, compresi i gruppi vulnerabili come le donne incinte e i bambini.

Chiediamo pertanto il Vostro sostegno nelle prossime riunioni del Consiglio; Vi chiediamo di sostenere urgentemente la riforma del regolamento REACH a favore dell'ambiente e della salute.

Grazie per il vostro tempo e per la vostra attenzione,

Roma, 1 marzo 2023

Roberto Romizi
Presidente ISDE Italia

Sandra Jen
Coordinator EDC-Free Europe

[1] <https://www.edc-free-europe.org/>

[2] Raccomandazioni chiave di EDC-Free Europe per un'Europa riformata
quadro normativo sulle sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino - [QUI](#)